



COMUNE DI MONTESCUDAIO

PROVINCIA DI PISA

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. **171** del Reg.

OGGETTO: MODIFICAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO ECONOMATO

Data **31.10.1990**

L'anno millenovecentonovant**a**, il giorno **trentuno** del mese di **Ottobre** alle ore **21**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) BRUCCIANI Patrizio		X		9) MARTELLACCI Antonio		X	
2) BULGHERESI Lorenza		X		10) PARRINI Marcello		X	
3) BUSELLI Adriano		X		11) SANDRONI Giancarlo		X	
4) COTRONEI Tommaso		X		12) SARTI Emo		X	
5) FEDELI Marcello			X	13) BURLACCHINI Marcello		X	
6) FRANCO Paolo		X		14) NICCOLAI Florio		X	
7) FULCERI Annunziata		X		15) SARTI Andrea		X	
8) GIANNELLI Graziano		X					

Assegnati n. **15**

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:

Presenti n. **14**

In carica n. **15**

Assenti n. **1**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **Brucciani Patrizio** nella sua qualità di **Sindaco**
- Partecipa il Segretario comunale Signor **Giangiuseppe dr. Salvatore**. La seduta è **pubblica**
- Nominati scrutatori i Signori: **Martellacci, Sandroni e Burlacchini**

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- il Segretario comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, hanno espresso parere **Favorevole**

Richiamata la propria deliberazione n° 84 dell' 1.10.1980, esecutiva, con la quale veniva approvato il Regolamento comunale del Servizio di Economato;

Ricordato che in tale Regolamento venivano tra l' altro stabiliti, agli artt. 6 e 7, i seguenti limiti economici:

- anticipazione erogata trimestralmente all' Economato.....£ 1.000.000
- limite di ogni singola spesa.....£ 150.000

Visto che i suddetti limiti sono stati successivamente incrementati fino alla vigente determinazione di £ 5.000.000 e £ 350.000 operata con delibera di C.C. n° 59 del 30.5.1987;

Considerato che attualmente, mentre il limite di £ 350.000 per ogni singola spesa appare ancora congruo e sufficiente per la funzionalità del servizio, occorre viceversa provvedere ad un ulteriore aumento dell'anticipazione trimestrale, soprattutto a causa del continuo incremento delle spese postali e telegrafiche le quali oramai assorbono la quasi totalità dell'importo a disposizione dell' Economato, pregiudicando le peculiari caratteristiche e funzioni di tale servizio nello snellimento e dinamicità della vita burocratico/amministrativa dell' Ente;

Ritenuto quindi di dover stabilire in £ 7.000.000 l'anticipazione trimestrale da erogare all' Economato con decorrenza dal 1° trimestre 1991;

A voti unanimi legalmente resi;

D E L I B E R A

1) Di apportare al vigente Regolamento del Servizio di Economato (approvato con deliberazione C.C. n° 84/80 e successivamente modificato con atti consiliari n° 28/83, n° 6/84 n° 170/85 e n° 59/87) la seguente modificazione, con effetto dall' 1.1.1991:

- all'art. 6 la somma di £ 5.000.000 viene sostituita con £ 7.000.000

2) Di dare atto che pertanto, in sede di approvazione del Bilancio 1991, i relativi capitoli in partite di giro verranno previsti nella nuova quantificazione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione, nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

Il Consigliere Anziano

Prot. N. 9643

Li.....

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

- Oggi stesso viene inviata al competente organo regionale di controllo sugli atti dei comuni (Co.Re.Co.):
 - in relazione al combinato disposto degli artt. 45, comma 1, e 32;
 - per essere posta a controllo di iniziativa del Consiglio (Art. 45, comma 1).
 - Non è soggetta al controllo preventivo:
 - perché non riservata al Consiglio (combinato disposto artt. 32 e 45, comma 1);
 - perché meramente esecutiva di altra deliberazione (Art. 45, comma 5).

Dalla Residenza comunale, il 18 Dic. 1990



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti dell'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal..... al..... senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno.....:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Artt. 46, comma 6, e 47, comma 3).
 - decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto (Art. 46, comma 1);
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 46, comma 4): senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
 - avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5).

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale